



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Sermide
Via Zambelli, 2 – 46028 Sermide (MN)
Tel. 0386 61101 Fax. 0386 960476
email: mnic82200r@istruzione.it - info@icsermide.gov.it
email certificata: mnic82200r@pec.istruzione.it
sito web : www.icsermide.gov.it

PROCESSI- CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta distintiva dell'identità della nostra scuola e rappresenta un impegno preso nei confronti della comunità scolastica e del suo territorio.

Più precisamente:

- è l'espressione dell'autonomia didattica ed organizzativa dell'Istituto Scolastico;
- illustra le iniziative didattico-educative che costituiscono il "curricolo";
- evidenzia le forme di arricchimento del percorso scolastico;
- pone la persona al centro del processo di apprendimento e formazione;
- intende offrire risposte adeguate ai reali bisogni di alunni e famiglie;
- realizza forme di collaborazione con altri soggetti del territorio.

La presentazione del Piano dell'Offerta formativa dell'I.C. di Sermide è articolata in due parti:

- una **parte fissa** nella quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative e metodologiche dell'Istituto, i curricoli e l'organizzazione generale dei singoli segmenti scolastici, le aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, i progetti speciali, gli accordi di rete, l'apertura al territorio, le visite e i viaggi di istruzione, gli strumenti di valutazione.
- un **allegato annuale** in cui vengono presentati gli utenti, gli orari di funzionamento, le risorse, i progetti annuali delle singole scuole, il personale scolastico ed i genitori eletti negli organi collegiali.

Il Piano dell'Offerta Formativa è un documento **"aperto"**, soggetto a verifiche e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle risorse umane e materiali disponibili.

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il **CURRICOLO** (DPR 275/99), dato dal percorso di apprendimento di ogni studente. Le **Indicazioni Nazionali per il curricolo** rappresentano per la scuola un punto di riferimento imprescindibile nella definizione della proposta formativa e didattica. Esse rispecchiano i nuclei disciplinari fondamentali su base nazionale, garantendo al contempo la flessibilità e adattabilità delle scelte formative in relazione al contesto di riferimento del singolo istituto scolastico autonomo.

Il nostro Istituto ha risposto alle istanze derivanti dall'Atto di indirizzo del Ministro Gelmini (DPR 89/09 art.1), relative all'armonizzazione del DM 31 luglio 2007 *Indicazioni per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo* con il Dlgs 59/2004 *Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione*, **aderendo alla sperimentazione attivata a livello nazionale nel triennio 2009-2012.**

I docenti dell'I.C. di Sermide hanno dunque intrapreso un lavoro collegiale di analisi dei Documenti Ministeriali per darne un'applicazione rigorosa attraverso la progettazione dei percorsi di apprendimento:

- ponendo attenzione alla continuità fra gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado);
- individuando per ogni ordine le conoscenze e le abilità indispensabili al raggiungimento delle competenze di base, in ogni ambito disciplinare e nelle connessioni interdisciplinari.

Sono stati quindi definiti, sulla base della tradizione culturale ed educativa del nostro Istituto, dei principali assi culturali, dei nuclei concettuali fondanti le discipline che ad essi si riferiscono, degli obiettivi generali e specifici del processo di apprendimento, delle esigenze formative degli studenti concretamente rilevate, nonché delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, **i curricoli verticali per competenze (scandite nelle relative conoscenze e abilità)**, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla secondaria di I° grado, riferiti alle varie sezioni/classi e anni di corso, con definizione puntuale di obiettivi e traguardi di apprendimento.

I curricoli verticali di Istituto prodotti dal Collegio dei Docenti puntano:

- all'acquisizione degli strumenti culturali di base;
- alla costruzione dei saperi essenziali;
- all'esplorazione e alla padronanza dei metodi di lavoro e di studio;
- allo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere sia nel successivo percorso scolastico e formativo sia lungo tutto l'arco della vita.

Tali curricoli costituiscono il **punto di riferimento fondamentale per la stesura delle Unità di Apprendimento (Uda)**, per le quali è stato definito un modello di Istituto, unico per i tre ordini di scuola.

La progettualità dell'Istituto si sviluppa naturalmente in **un'ottica di verticalità e di continuità tra i vari ordini di scuola**. L'Istituto Comprensivo di Sermide è un istituto verticale che ha affrontato in passato, e continua a farlo ancora oggi, una serie di cambiamenti relativi all'organizzazione istituzionale-amministrativa, oltre a problematiche didattico-educative associate, appunto, all'accorpamento di realtà scolastiche diverse.

Tale concetto, sempre presente nelle problematiche di passaggio tra scuole di grado diverso, diventa particolarmente significativo all'interno di un istituto verticale, che riunisce più ordini scolastici. In tale contesto, occorre predisporre **percorsi formativi coerenti con le finalità dei singoli ordini scolastici, che confluiscono però in un unico progetto complessivo basato su idee e principi comuni e su linee educative condivise**: analisi del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza, definizione delle scelte curriculari che caratterizzano l'Istituto, valutazione della corrispondenza sul piano educativo e didattico tra progettualità formativa e assi culturali. Le **attività di ampliamento dell'offerta formativa** sono dunque progettate in raccordo con il curriculum di Istituto.

La nostra scuola si caratterizza per il modello di **tempo-scuola prolungato**, modalità didattico-organizzativa scelta dalla prevalenza dei genitori sia nella scuola primaria sia nella secondaria di I° grado. Sulla base del Dlgs 59/04, che consente l'istituzione di una quota oraria aggiuntiva, facoltativa ed opzionale per l'arricchimento del curriculum obbligatorio e per lo sviluppo delle opportunità formative, è stato possibile operare nella direzione della personalizzazione dell'Offerta Formativa.

Il curriculum accoglie proposte e suggerimenti provenienti dalle famiglie, dalle associazioni locali, dagli Enti Locali e si avvale, sia in termini economici sia in termini di risorse umane, dell'apporto degli stakeholders che hanno contribuito alla sua progettazione.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere sono realizzati allo scopo di offrire situazioni di apprendimento in cui ogni alunno possa trovare una via personale alla conoscenza e alla piena cittadinanza.

Essi sostengono le discipline di base sviluppando specifiche aree previste dal DM 31/07/2007 e DM 254/12 *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*:

1) **area linguistico-artistico-espressiva**: progetto verticale di lettura, percorso di letteratura e poesia, progetto madrelingua inglese, progetto teatro, progetto cinema; progetti di educazione musicale e motoria, musicoterapia, manipolazione creativa, laboratori di forme di comunicazione iconica e multimediale;

2) **area matematico-scientifico-tecnologica**: progetti afferenti alla Rete lombarda delle scuole che promuovono salute (SPS) come il Progetto Life Skills Training, propedeutica all'ECDL, progetti grafico-manipolativi a tema scientifico o ambientale, laboratori scientifici e di potenziamento della matematica;

3) **area storico-civico-geografica**: progetti afferenti al percorso verticale di Cittadinanza e Costituzione, come il Consiglio Comunale dei Ragazzi; progetti finalizzati a stabilire connessioni con il mondo del volontariato sociale: AUSER, Protezione Civile, AVIS; AIDO-ADMO, Croce Rossa Italiana;

cui si accompagnano

4) **area innovazione-internazionalità**: E-Twinning, Blog di classe, Progetto Snappet;

5) **progetti verticali di Istituto trasversali alle diverse aree**: progetto Continuità-Orientamento, progetti di inclusione scolastica per le gravi disabilità, per la riduzione del disagio e della vulnerabilità sociale, laboratori di alfabetizzazione e intercultura, attività di doposcuola per alunni stranieri e di prolungamento del tempo-scuola normale per il potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche.

Anche sul piano organizzativo i progetti vengono generalmente aggregati sulla base di aree disciplinari omogenee caratterizzanti l'offerta formativa di Istituto; un aggregato comprende invece i progetti verticali di Istituto trasversali alle discipline.

Per ciascuno di questi vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per ogni progetto è prevista infine una scheda di verifica/valutazione finale e una fase collegiale di valutazione, che tiene conto dei seguenti indicatori:

a – valenza educativa e culturale individuata dal Collegio dei Docenti;

b – numero degli alunni e delle classi interessate al progetto;

c – coinvolgimento di alunni con diverse potenzialità e, di conseguenza, creazione di condizioni caratterizzanti l'**inclusione scolastica** e le pari opportunità;

d – esistenza di forme di co-finanziamento;

e – innalzamento del livello di scolarità;

f – parametri di successo attesi;

- g** – dati di costo specifici;
- h** – possibilità di sviluppare il progetto in più esercizi finanziari;
- i** – monitoraggio associato al progetto e verifiche dei risultati ottenuti.

Lo specifico curriculum annuale viene presentato alle famiglie nelle assemblee di nuova iscrizione e/o nelle assemblee di accoglienza di inizio anno e nel fascicolo annuale degli Allegati al POF, pubblicato sul sito istituzionale della scuola.

Data l'importanza e la complessità della gestione di quest'area, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'istituzione di una Funzione Strumentale, affiancata in passato da due gruppi di lavoro o commissioni (POF e Curricoli) per la predisposizione di documenti che esplicitano il POF e i suoi aggiornamenti annuali, e per la verifica delle condizioni di fattibilità, di gestione e finanziamento delle attività progettuali.

I compiti della Funzione Strumentale sono:

1. orientare e coordinare il Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei Docenti e recepito dal Consiglio d'Istituto, che ne indica le linee d'indirizzo;
2. predisporre e aggiornare i documenti che esplicitano il POF;
3. valutare la corrispondenza, sul piano educativo e didattico, tra la progettualità formativa e gli orientamenti culturali della scuola;
4. coordinare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti ed attuati nei vari Ordini dell'Istituto;
5. coordinare le proposte di miglioramento del POF (Collegio Docenti) in rapporto alle esigenze degli stakeholders (famiglie, enti locali, agenzie del territorio ...).

Il nucleo di Autovalutazione di Istituto